

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00032659
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Chiaromonte

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	22.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ammaccature, argento alterato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a base circolare decorato da baccellature e foglie stilizzate; fusto a sezione circolare con nodo ovoidale percorso da baccellature; sottocoppa con volute e foglie conclusa da una fascia di ovuli e una di fogliette.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	onoraria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sulla base
ISRI - Trascrizione	S. MARIA VISITATIONIS
	Il pezzo privo di punzoni si può confrontare con alcuni calici datati

NSC - Notizie storico-critiche

agli anni '80 del XVI secolo e firmati dagli orefici napoletano Giovanni Pietro Parascandolo e G. Antonio Pisa: la forma generale del piede e del nodo dei tre calici è identica ed anche il tipo di decorazione presente su queste parti del nostro calice ritorna uguale su quello realizzato dal Parascandolo. Per i motivi esposti si deve credere che il calice di Chiaromonte sia stato lavorato a Napoli sul finire del '500. La iscrizione sulla base potrebbe far pensare che esso provenga da una chiesa o cappella della Visitazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 517 D

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Catello E./ Catello C.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBH - Sigla per citazione

00000002

BIBN - V., pp., nn.

p. 210

BIBI - V., tavv., figg.

tav. VII

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

CMPN - Nome

Ruotolo R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Grelle Iusco A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1995

RVMN - Nome

Gigante R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)